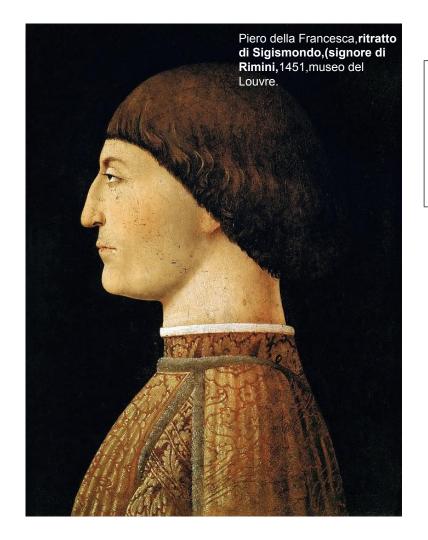


Piero della Francesca:

Piero di Benedetto de' Franceschi, o meglio conosciuto come Piero della Francesca, nacque nel 1415 a Sansepolcro, in provincia di Arezzo in Toscana.

Egli fu un grande pittore e studioso di materie come la matematica e la geometria ed è considerato ancora oggi una delle figure più importanti del Quattrocento.





La sua vita:

Frequentò scuole presso Firenze e in seguito venne chiamato a lavorare in varie città come: Arezzo, Roma, Ferrara, Rimini e Urbino.

Si specializzò, in particolare:

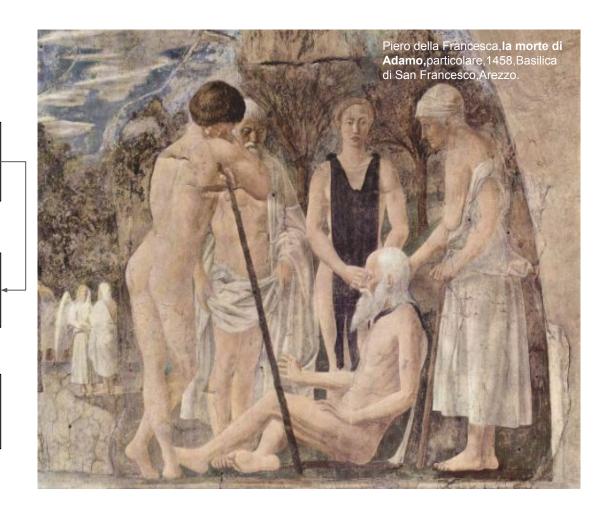
- -nella teoria della prospettiva;
- -nel fenomeno della luce e della sua rappresentazione;
- -e nel semplificare le figure geometriche.

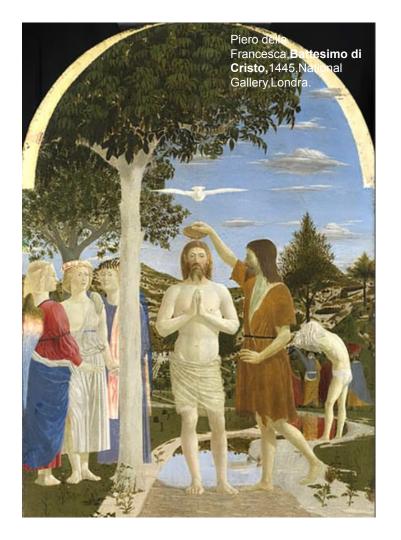
Lo stile:

La sua pittura era spaziosa e monumentale.

Solitamente semplificava le forme geometriche.

Le composizioni erano altezzose e accurate.





Il battesimo di Cristo:

Le figure sono solide e stabili; vengono illuminate dall'alto

Il paesaggio è quello di Borgo San Sepolcro, la città natale del pittore.

Il fiume dove Cristo si sta battezzando è il Tevere.



La Resurrezione:

Questo affresco venne realizzato per il Palazzo del Governo di Borgo San Sepolcro.

In questa scena Cristo esce dal sepolcro mentre le guardie dormono. L'immagine di Cristo è solenne e guarda fisso l'osservatore, mentre le guardie giacciono a terra in posizioni casuali.

Il ritratto dei duchi di Urbino:

Il pittore realizzò quest'opera per il duca Federico da Montefeltro.

L'opera richiama i profili degli imperatori romani incisi sulle loro medaglie.

La particolare attenzione verso i minimi dettagli deriva dall'influenza dei pittori fiamminghi.



La Madonna del parto:

In questo affresco possiamo notare Maria mentre posa una mano sul suo ventre gravido, e due angeli che stanno aprendo una tenda.

La luce naturale serve ad evidenziare i corpi e i volti dei soggetti.

La scena ha valore simbolico, simboleggia infatti l'imminente nascita del figlio di Dio.

